



COMUNE DI DISO

C.a.p. 73030 PROVINCIA DI LECCE C.F. 81 001 510 759
UFFICIO DEL SINDACO

COMUNE DI DISO

Prot. 0000108 del 11-01-2017



Categoria: 3 - Classe: 4

Via P.zza Municipio n.16 - tel. 0836-920724 - Telefax 0836-922189 - e-mail: segreteria@comunedisoi.it

DECRETO SINDACALE N. 01/17

Oggetto: Nomina del Segretario Comunale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

IL SINDACO

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 50 comma 10 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare incarichi dirigenziali;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, ed, in particolare, il comma 7 dell'art. 1, come novellato dal D. Lgs. N. 97/2016, che testualmente recita "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]*";

Visti, altresì,

- la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013, con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;
- l'art. 97, comma 4 lett. d), del TUEL secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il secondo paragrafo del comma 7, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012 n. 190, per il quale negli Enti Locali "*il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione*";

Considerato che:

- la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. N. 97 del 25 maggio 2016, che ha, altresì, modificato ed integrato il D. Lgs. n. 33/2013;
- la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Rilevato che:

- Il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione n. 831 recante il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA 2016);
- il PNA 2016 ha rimarcato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del D. Lgs. n. 97/2016 (cosiddetto "*Freedom of Information Act*");

- il nuovo Piano nazionale anticorruzione, inoltre, ha evidenziato che l'art. 6 comma 5 del DM 25 settembre 2015 (*"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"*), prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette, per finalità di antiriciclaggio, possa coincidere con il responsabile anticorruzione;

Dato atto, inoltre, che:

- il comma 9, lett. c) dell'art. 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), la previsione di *"obblighi di informazione nei confronti del responsabile dell'anticorruzione"*, che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- Il PNA 2016 sottolinea che l'art. 8 del DPR 62/2013 impone un *"dovere di collaborazione"* dei dipendenti nei confronti del Responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

Considerato che:

- è necessario procedere all'individuazione di un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, con decorrenza dal 01/01/2017;
- dal 01/01/2017 presso la sede di Segreteria del Comune di Diso risulta in servizio la dott.ssa Patrizia Pagliara, che a richiesta, ha manifestato la disponibilità ad assumere la Responsabilità della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- la dott.ssa Patrizia Pagliara, Segretario comunale dell'Ente, è in possesso dei requisiti e delle capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Ritenuto,

alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 03.08.2016, di procedere a formalizzare con apposito atto la nomina con decorrenza dal 01/01/2017 e per tutto il periodo in cui la dott.ssa Patrizia Pagliara risulterà titolare presso la sede di Segreteria del Comune di Diso;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa

1. di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Pagliara, nata a Campi Salentina (Le) il 18.10.1975;
2. di specificare che tale nomina avrà effetto per tutto il periodo in cui la dott.ssa Patrizia Pagliara risulterà titolare presso la sede di Segreteria del Comune di Diso;
3. di trasmettere all'ANAC l'apposito modulo relativo alla nomina di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel rispetto delle istruzioni fornite dalla medesima Autorità;
4. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzione di questo Ente.

Dalla residenza municipale, addì 11 gennaio 2017

PER RICOMUNITA
Antonio Pire



IL SINDACO

Avv. Antonella Carrozzo

11 GEN 2017